



COMMISSIONE EUROPEA
DG Mercato interno e servizi

POLITICA DEGLI APPALTI PUBBLICI
Concezione e applicazione della normativa sugli appalti pubblici II
Il Capo Unità

Bruxelles, 26.01.07 0295
MARKT C3 - RM/ng D(2007) 937

COMUNITA' MONTANA DI
VALLE SABBIA
Il Presidente
Sig. Ermano Pasini
Via G. Reverberi, n. 2
I - 25070 Nozza di Vestone (BS)

**Oggetto: Diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni.
Affidamento di una concessione avente ad oggetto la gestione e la
regolazione del bacino idrico del Lago d'Idro e del fiume Chiese.**

Ref: Reclamo n. 2006/4242, trattato nell'ambito del caso n. 2006/4209 relativo
alla questione in oggetto.

Egregio Sig. Pasini,

facendo seguito alla precedente corrispondenza relativa al Suo reclamo registrato con il
numero sopra indicato, desidero informarla dello stato della procedura.

A seguito della ricezione del Suo reclamo relativo all'affidamento in concessione dei
servizi di gestione e regolazione del bacino idrico del Lago d'Idro, i servizi della
Commissione hanno discusso il caso con le competenti Autorità italiane nel corso di una
riunione tenutasi a Roma il 28 settembre 2006.

In tale riunione, i miei servizi hanno chiesto informazioni supplementari, accompagnate
da tutta la pertinente documentazione, in merito al particolare meccanismo di
affidamento diretto dei servizi di gestione e regolazione del bacino idrico del Lago d'Idro
alla società Lago d'Idro S.r.l., nonché in merito ad alcuni affidamenti di servizi e lavori
relativi ad opere idrauliche del bacino idrico effettuati dalla Regione Lombardia e
segnalati nel Suo reclamo.

Con Nota della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea del 29
novembre 2006, le Autorità italiane hanno trasmesso le informazioni richieste in sede di
riunione, corredate dalla pertinente documentazione.

Il Suo reclamo ha attirato l'attenzione dei servizi della Commissione sulla procedura
seguita dalla Regione Lombardia per l'affidamento di una concessione avente ad oggetto
la gestione e la regolazione del bacino idrico del Lago d'Idro. Secondo le informazioni
trasmesse ai servizi, a seguito della scadenza della concessione in favore della società

Lago d'Idro S.r.l. (1927-1987) e nelle more dell'affidamento della concessione di regolazione al gestore definitivo, l'amministrazione regionale avrebbe provveduto a nominare, con delibere della Giunta regionale, dei commissari regolatori con incarico annuale per la gestione e la regolazione del bacino idrico in regime transitorio, imponendo loro di avvalersi della società ex concessionaria per la gestione operativa delle opere idrauliche.

A tale proposito, nell'ambito della predetta riunione, i miei servizi hanno fatto presente alle Autorità italiane che l'affidamento della gestione e della regolazione del bacino idrico del Lago d'Idro poteva costituire una concessione di servizi ai sensi del diritto comunitario. In una tale prospettiva, il meccanismo sopra richiamato attraverso il quale la Regione Lombardia continua, di fatto, ad attribuire in maniera diretta alla società Lago d'Idro S.r.l. i servizi relativi alla gestione e alla regolazione del bacino idrico senza assicurare nessuna apertura alla concorrenza si porrebbe in contrasto con le norme del Trattato CE in materia di libertà di stabilimento (articoli 43 e seguenti) e di libera prestazione dei servizi (articoli 49 e seguenti), nonché con i principi che ne derivano, quali i principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In relazione a tale profilo di potenziale illegittimità, le Autorità italiane non hanno contestato che il meccanismo provvisorio di affidamento dei servizi in questione ponesse dubbi di incompatibilità con le norme ed i principi sopra richiamati e si sono impegnate a eliminare il più rapidamente possibile la situazione oggetto di contestazione. In questa prospettiva, tali Autorità hanno comunicato ai servizi della Commissione la decisione di far cessare l'attività di gestione per le manovre operative, di sorveglianza e regolazione attualmente esercitata dalla società Lago d'Idro. A tale fine, le Autorità competenti adotteranno una delibera di Giunta regionale entro gennaio 2007 con la quale verrà disposta, con bando da pubblicare con urgenza, l'indizione di una gara per l'individuazione del gestore delle opere di regolazione del bacino idrico del Lago d'Idro per un periodo di 12 mesi e per un importo a base di gara di 87.152 euro. Tali Autorità si sono altresì impegnate a comunicare in tempo utile, in previsione della scadenza del periodo di scadenza dei 12 mesi, la soluzione successiva che la Regione intenderà adottare nel rispetto del diritto comunitario in materia di appalti pubblici e concessioni.

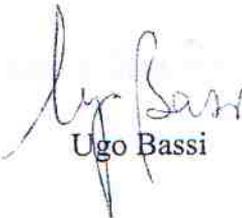
Il Suo reclamo solleva, inoltre, perplessità in relazione ad alcuni affidamenti di servizi e di lavori effettuati dalla Regione Lombardia nel corso del 2004, e segnatamente l'attribuzione di un appalto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento di consolidamento e manutenzione straordinaria dello scarico di fondo del Lago d'Idro (c.d. "Galleria degli Agricoltori"), nonché l'attribuzione di un appalto avente ad oggetto l'esecuzione delle indagini e degli studi finalizzati alla progettazione e alla realizzazione della nuova galleria di scarico del Lago d'Idro. Tali affidamenti sarebbero avvenuti in maniera diretta, senza assicurare alcuna forma di pubblicità tale da permettere ad altri operatori interessati di presentare la loro candidatura e di concorrere su un piano di parità all'affidamento.

In merito alle suddette contestazioni, le Autorità Italiane hanno trasmesso la documentazione relativa alle gare effettuate dal competente Consorzio di bonifica, e segnatamente il Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado, per l'affidamento dei servizi e lavori finanziati con contributi stanziati dalla Regione Lombardia rispettivamente con le Deliberazioni della Giunta Regionale N. 11618 del 20 Dicembre 2002 e N. 19324 del 12 Novembre 2004. In particolare, risulta dalle informazioni trasmesse che il suddetto Consorzio ha indetto, con bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 3 del 15 gennaio 2003, una procedura di gara per

l'attribuzione di un appalto di lavori avente ad oggetto la realizzazione delle opere di consolidamento e manutenzione straordinaria della galleria di scarico di fondo del Lago d'Idro detta "degli Agricoltori" per un valore di 730.984 euro. Lo stesso Consorzio ha indetto, con bando di gara pubblicato nella G.U.U.E. N. 2006/S 113-120818 del 16 giugno 2006, una procedura di gara per l'attribuzione di un appalto di servizi avente ad oggetto la realizzazione di indagini e studi finalizzati alla progettazione delle nuove opere di regolazione del Lago d'Idro e loro progettazione preliminare per un valore di 473.870 euro.

Sulla base delle considerazioni sopra svolte, una volta che la suddetta delibera sarà adottata, i miei servizi, fatta salva la possibilità di ottenere da Voi, nel termine di un mese dal ricevimento della presente, nuovi elementi di fatto suscettibili di modificare le conclusioni raggiunte, proporranno alla Commissione l'archiviazione del caso in una delle prossime riunioni.

Mi prego porgerLe i miei più distinti saluti.



Ugo Bassi

Persona di contatto:

Rosanna Micciché, Telefono:(32-2) 2980785, rosanna.micciche@cec.eu.int